



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

COMUNICATO SINDACALE AGILE/EUTELIA
I LAVORATORI CHIEDONO AI COMMISSARI
DI PORTARE LAVORO, NON DI PORTARLO ALL'ESTERNO!

Siamo venuti a conoscenza che l'attrezzatura di laboratorio e le parti di ricambio della sede di Calenzano, sono state spedite alla sede di Pregnana. Ciò nonostante l'incontro fatto con il Consulente dei Commissari presso la sede aziendale con i rappresentanti locali della RSU e delle OO.SS. il 15 ottobre u.s., durante il quale avevamo rappresentato l'esigenza di non spostare nulla e di far riprendere l'attività di riparazione e manutenzione, viste le richieste ancora esistenti e i rapporti commerciali in essere.

Il sindacato e la Rsu denunciavano che la chiusura dell'unico laboratorio e della logistica aziendale, ancora attivi in azienda, sarebbe stato deleterio per il rilancio dell'attività con conseguente spreco di risorse e competenze.

Denunciavamo anche che questo avrebbe di conseguenza generato che qualunque attività di riparazione sarebbe necessariamente stata eseguita all'esterno dell'azienda con fornitori esterni cosa incongruente con l'attività del commissariamento.

Il 25 ottobre le Organizzazioni Sindacali e la Rsu scrivevano ai commissari per chiedere chiarimenti ed un incontro per manifestare le proprie perplessità circa il trasferimento delle attrezzature a Pregnana ed il 27 ottobre la Regione Toscana tramite l'assessore al Lavoro chiedeva spiegazioni ai commissari.

Indifferenti a tutti questi richiami ma anche alla missione più volte dagli stessi commissari annunciata in sede di Ministero dello Sviluppo Economico, gli stessi commissari hanno proseguito nel loro intento chiudendo l'attività presso la sede di Calenzano e dando il lavoro a ditte esterne.

Una scelta a nostro giudizio sbagliata e sostanzialmente incoerente da chi dovrebbe invece tutelare il più possibile l'occupazione ed il valore del patrimonio aziendale.

Al prossimo incontro al Ministero dello Sviluppo, chiederemo conto di questa scelta unilaterale, i commissari devono tutelare i lavoratori e non creare le condizioni perché le pur minime prospettive di lavoro vengono cancellate con decisioni incomprensibili rendendo vani un anno e mezzo di lotte e di impegno, di sacrifici da parte dei lavoratori, spendendo i soldi per forniture esterne, quando le risorse sono disponibili in azienda.

FIM, FIOM, UILM NAZIONALI

Roma, 5 novembre 2010